

LE PITTURE MURALI E GLI AFFRESCHI DI VIRA

Vira Gambarogno - dal 21 giugno al 31 luglio 2010

L'appuntamento artistico pubblico di quest'anno a Vira Gambarogno prevede i lavori di conservazione degli affreschi presenti sulle facciate delle case del nucleo dal 1970 e la realizzazione di 6 opere pittoriche murali. La festa per la consegna delle opere nuove e restaurate avverrà il 31 luglio.



Ad intervalli triennali il nucleo del paese di Vira Gambarogno si presta in tutta la sua bellezza per altrettanto affascinanti manifestazioni artistiche. Le mostre internazionali di scultura all'aperto del Gambarogno sono conosciute da ben oltre quaranta anni, come pure altre manifestazioni culturali ed artistiche che si avvicendano di anno in anno nelle stradine e piazzette del nucleo.

Per il 2010 è la volta di un progetto un po' differente. È imperniato sulle pitture murali ed ha come scopo principale quello di riprendere un simile intervento fatto nel lontano 1970. Allora era stata istituita la Scuola dell'Affresco, al termine della quale alcune facciate di case del nucleo avevano potuto beneficiare di notevoli opere. Ora, a quarant'anni di distanza, le pitture necessitano di interventi di conservazione e dove possibile di restauro. Parallelamente verranno effettuati sei altri interventi con artisti contemporanei che permetteranno alla fine di avere altrettante nuove pregiate opere murali sulle facciate del paese di Vira. Un ulteriore intervento significativo sarà quello della restaurazione di alcune stazioni della Via Crucis di S. Abbondio, eseguite nel 1972 ed in seguito rimosse.

Tutte le operazioni artistiche di restauro – conservazione previste nell'ambito della manifestazione si svolgeranno sull'arco di circa sei settimane, da fine giugno a fine luglio 2010 e sono programmate in modo che il pubblico interessato possa seguire attivamente il procedere dei lavori e ricevere la necessaria informazione tecnica e artistica.

L'esecuzione delle nuove opere avverrà presso uno speciale atelier realizzato nel cortile dell'Oratorio, dove gli artisti prepareranno le loro opere su appositi supporti rigidi che in seguito verranno applicati sulle pareti di alcune case del nucleo.

Con la manifestazione del 2010 gli organizzatori vogliono iniziare una consuetudine che nel corso degli anni futuri possa portare a consolidare Vira e il Gambarogno come la regione conosciuta artisticamente anche per il suo arredo fatto di pitture murali.

